

Al **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**
Direzione generale per le dighe e le
infrastrutture idriche
dg.digheidrel@pec.mit.gov.it

Oggetto: Piano nazionale degli interventi nel settore idrico - “Sezione invasi” (art. 1, comma 516, legge 205/2017) - Primo stralcio adottato con DPCM 17 aprile 2019 - Progettazione di fattibilità tecnica ed economica dell’intervento: “Sistemi di invasi sul fiume Paglia” (risorse di cui all’art. 1, comma 155, della legge n. 145 del 2018, prima annualità) Codice Intervento n.518/46 - CUP D47C19000150001 – Proroga dei termini per l’approvazione del documento conclusivo al dibattito pubblico.

In merito all’intervento denominato “Sistemi di invasi sul fiume Paglia”, per il quale questa Autorità di bacino ricopre il ruolo di soggetto attuatore per la Progettazione di fattibilità tecnica ed economica, si precisa quanto segue.

La progettazione è stata suddivisa in due fasi principali:

- a) La prima fase, della durata di 180 giorni, ha riguardato la stesura del Documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP), in cui sono state individuate e analizzate le possibili soluzioni alternative, valutandole dal punto di vista qualitativo, ambientale, tecnico ed economico.
- b) La seconda fase, che dura 300 giorni, comprende lo svolgimento del Dibattito pubblico e lo sviluppo della Progettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) relativa alla soluzione alternativa selezionata.

La Fase 1 si è conclusa con l’approvazione, tramite decreto segretariale n. 245 del 3 novembre 2023, del DOCFAP relativo ai “Sistemi di invasi sul fiume Paglia”.

Per quanto riguarda la Fase 2, mediante comunicazione prot. n. 5311 del 5 maggio 2025 inviata a codesta Direzione, è stato avviato – come previsto dall’articolo 40 del Codice – il dibattito pubblico sul progetto. In particolare, si sono svolti tre incontri in presenza nei comuni di Orvieto (TR), Allerona (TR) e Acquapendente (VT) nelle date del 20, 21 e 26 maggio 2025; due incontri online con le amministrazioni interessate il 9 giugno e il 30 luglio



**Autorità di bacino distrettuale
dell’Appennino Centrale**

2025; e tre incontri tematici online l'11, 18 e 25 giugno 2025 dedicati rispettivamente alle motivazioni dell'opera e alle alternative progettuali, agli aspetti ambientali e a quelli realizzativi.

A seguito di tali incontri e delle osservazioni emerse, gli enti partecipanti hanno richiesto una proroga per la presentazione delle proprie considerazioni relative al dibattito. Tenendo conto dell'importanza dell'opera per il territorio e dell'interesse dimostrato da enti e associazioni, questa Autorità ha ritenuto opportuno concedere la proroga, fissando la data ultima per l'invio delle osservazioni al 10 agosto 2025.

Con la stesura e la pubblicazione della Relazione conclusiva da parte del Responsabile del dibattito pubblico sul sito istituzionale, il percorso partecipativo relativo alla progettazione si è ufficialmente concluso. Dal confronto è emersa l'esigenza di approfondire le soluzioni individuate nel DOCFAP all'interno di un quadro conoscitivo aggiornato del bacino del fiume Paglia. Per questo motivo, l'Autorità ha avviato, nell'ambito del Servizio di Progettazione di fattibilità tecnico-economica, rilievi lidar sull'intero bacino, finalizzati alla realizzazione di un modello digitale aggiornato del terreno (DTM). Tali rilievi permetteranno di sviluppare analisi idrauliche più accurate sull'asta fluviale e di procedere all'aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) del Paglia.

Al termine di queste attività, previsto per il mese di febbraio 2026, e sulla base dei risultati degli studi idraulici condotti, la Scrivente potrà procedere all'approvazione del documento conclusivo del dibattito pubblico, individuando tra le soluzioni o le combinazioni proposte nel DOCFAP quelle da sviluppare nella successiva Progettazione di fattibilità tecnico-economica.

Cordiali saluti

Il Segretario generale
Prof. Ing. Marco Casini